



## **COMUNE DI MARANELLO**

### **Piano Operativo Comunale di Protezione Civile**

*L.225/1992*

*D. Lgs. 112/98*

*L.R. 1/2005*

## **Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze**

**Novembre 2017**

**SCHEDA 3**

**STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE****DIRIGENTE AREA TECNICA**

Nome: ELISA  
Cognome: TOMMASINI  
Tel: 0536/240050  
Fax: 0536/948144  
Cell:  
e-mail:  
elisa.tommasini@comune.maranello.mo.it

**COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**

Nome: ELISA  
Cognome: CERESOLA  
Tel: 0536/240163  
Fax: 0536/240165  
Cell:  
e-mail:  
elisa.ceresola@comune.maranello.mo.it

**SINDACO**

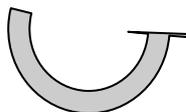
Nome: **MASSIMILIANO**  
Cognome: **MORINI**  
Tel: **0536/240007**  
Fax: **0536/942263**  
Cell:  
e-mail: **massimiliano.morini@comune.maranello.mo.it**

**DIRETTORE TECNICO MARANELLO PATRIMONIO**

Nome: ELISA  
Cognome: TOMMASINI  
Tel: 0536/240050  
Fax: 0536/948144  
Cell:  
e-mail:  
elisa.tommasini@comune.maranello.mo.it

**REFERENTE SQUADRA OPERAI**

Nome: VITTORIO  
Cognome: CUOGHI COSTANTINI  
Tel: 0536/240053  
Fax: 0536/948144  
Cell:  
e-mail:  
vittorio.cuoghicostantini@comune.maranello.mo.it



## STRUTTURA DEL COC (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)

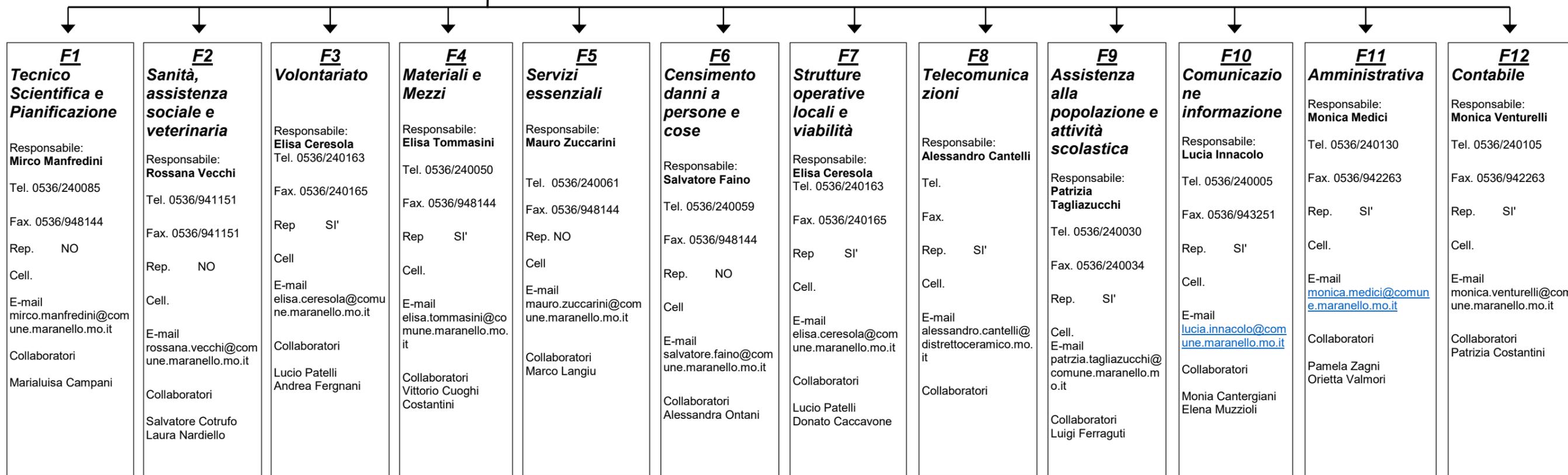
**Sede del COC**  
 Municipio  
 Indirizzo: Piazza Libertà, 33  
 Tel: 0536/240007  
 Fax: 0536/942263  
 Cell:  
 E-mail:

**Sede del COC sostitutiva**  
 Scuole Stradi  
 Indirizzo: via Boito, 27  
 Tel: 0536/941110  
 Fax: 0536/945162  
 Cell:  
 E-mail:

**SINDACO**  
 Nome: MASSIMILIANO  
 Cognome: MORINI  
 Tel: 0536/240007  
 Fax: 0536/942263  
 Cell:  
 e-mail: [massimiliano.morini@comune.maranello.mo.it](mailto:massimiliano.morini@comune.maranello.mo.it)  
 collaboratore: SEGRETARIO GENERALE

**SEGRETARIO**  
 Nome: ANNAMARIA  
 Cognome: MOTOLESE  
 Tel: 0536/240159  
 Fax: 0536/948144  
 Cell:  
 e-mail: [annamaria.motolese@comune.maranello.mo.it](mailto:annamaria.motolese@comune.maranello.mo.it)

**DIRIGENTE AREA TECNICA**  
 Nome: ELISA  
 Cognome: TOMMASINI  
 Tel: 0536/240050  
 Fax: 0536/948144  
 Cell:  
 e-mail: [elisa.tommasini@comune.maranello.mo.it](mailto:elisa.tommasini@comune.maranello.mo.it)



**1 - PIANO INTERNO PER EVENTI CON PREANNUNCIO**

<b>Tipologia evento</b>	<b>Strumenti e/o Piani di Riferimento</b>
Criticità Idraulica	Piano Provinciale Rischio Idraulico
Criticità Idrogeologica	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Criticità Idrogeologica per temporali	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Vento	
Temperature estreme	
Neve	
Ghiaccio e pioggia che gela	

## FASE PREVISIONALE

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - GIALLA - ARANCIONE - ROSSA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSO	Chi riceve l'allerta	Tommasini Ceresola Morini	Scheda n.6	Attraverso la notifica di SMS e di Mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Chi è il referente del presidio operativo che si informa sui fenomeni previsti dall'allerta e consulta gli scenari di riferimento	Tommasini	Scheda n.8	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Verifica arrivo allerta a tutti i soggetti, sulla base dei contenuti verifica organizzazione della struttura Comunale di protezione civile compreso il Volontariato, allertano le strutture tecniche e di polizia urbana anche al fine del concorso all'attività del presidio territoriale	Tommasini Ceresola	Scheda 6 Scheda 11	Telefonata
				Informazione alla popolazione sull'allerta in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	Innacolo	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente. .....
				Sulla base dell'evento previsto verifica eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale.	Ceresola	Scheda 8	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Tecnici Società Maranello Patrimonio</i> <i>Squadre operai</i> <i>Volontari per la sicurezza</i>
				In caso di neve	Tommasini	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Pianificazione specifica - Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
				In caso di pioggia o ghiaccio che gela...	Tommasini	Scheda 8 Scheda 13	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ARANCIONE - ROSSA  In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Verifica la funzionalità della sede del COC in relazione all'evento previsto	Tommasini	Scheda 5	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio reperibile (se attivo)</i>
				Verifica aree – mezzi – attrezzature in relazione all'evento previsto	Tommasini	Scheda 10	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio reperibile (se attivo)</i> <i>Squadre operai</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Volontari per la sicurezza</i>
				Valuta eventuale attivazione del COC in relazione all'evento previsto	Morini	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
				In caso di temperature estreme rigide	Innacolo	Scheda 8 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ROSSA  In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Attiva, anche in forma ridotta, il COC in relazione all'evento previsto	Morini	Scheda 5 Scheda 12	Atto apertura COC Anche in forma ridotta
				Per temperature estreme elevate	Innacolo	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione

## IN CORSO DI EVENTO

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come
AD EVENTO INIZIATO con SCENARI corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>GIALLO</b> <b>ARANCIONE</b> <b>ROSSO</b>	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Chi è il referente del presidio operativo reperibile che si tiene aggiornato sull'evoluzione della situazione in atto	Tommasini	Scheda 6	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
			Chi è il referente del presidio operativo reperibile che mantiene i contatti con la Prefettura e con il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (CUP di Marzaglia)	Tommasini	Scheda 4	Attraverso contatto telefonico Sala Operativa: 059/200200 Reperibile: 335/6115823 Rete Radio TETRA digitale
			Verifica le aree critiche e le criticità temporanee anche attivando in forma ridotta il presidio territoriale comunale per monitoraggi fissi/periodici informando il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Tommasini	Scheda 8 Scheda 19	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Tecnici Società Maranello Patrimonio</i> <i>Squadre operai</i> <i>Volontari per la sicurezza</i>
			Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	Tommasini	Scheda 11	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
			Mantiene un flusso di comunicazioni con la Prefettura e il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente l'insorgenza di eventuali criticità	Tommasini	Scheda 4	
			Comunica se ritenuto necessario alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	Innacolo	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente.
			Chi compila e trasmette la scheda segnalazione	Tommasini	Scheda 12	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
			Valuta attivazione del COC	Morini	Scheda 5 Scheda 12	Atto apertura COC Anche in forma ridotta
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  AD EVENTO INIZIATO con SCENARI corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ARANCIONE</b> <b>ROSSO</b>  e/o alla notifica del	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	Tommasini Ceresola Morini	Scheda 6	Attraverso la notifica di SMS e di e-mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
			Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/h) e/o del livello 2 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	Tommasini Ceresola Morini	Scheda 6 Scheda 8	
			Alla ricezione del superamento del livello 2 presso l'idrometro di Gorzano si predispongono per l'organizzazione del presidio territoriale e per l'eventuale attivazione del COC	Morini Tommasini	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	
			Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/ora) e/o alla ricezione del livello 2 presso l'idrometro di Gorzano attivano il COC e il presidio territoriale	Morini Tommasini	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	Atto apertura COC Anche in forma ridotta
			Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	Tommasini	Scheda 11	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
			Se non fatto precedentemente attivano il COC e il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato per: - il monitoraggio, la sorveglianza dei punti critici e l'assistenza alla popolazione - il monitoraggio dei corsi d'acqua non arginati in accordo con il Servizio territoriale dell'Agenzia	Morini Tommasini Ceresola	Scheda 8 Scheda 11	Atto apertura COC Anche in forma ridotta Monitoraggio direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i>

superamento <b>Soglia 2</b> dell'idrometro di riferimento o della soglia <b>30 mm/h</b> del pluviometro di riferimento			regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - il monitoraggio dei corsi d'acqua arginati e/o del reticolo artificiale di pianura a supporto delle autorità idrauliche competenti coordinandosi e tenendo aggiornato il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile			<i>Tecnici Società Maranello Patrimonio Squadre operai Volontari per la sicurezza</i>
			Coordina l'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e attiva tempestivamente le azioni di contrasto	Tommasini	Scheda 8 Scheda 10 Scheda 17	
			Adottano misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto (Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure, somme urgenze, ecc...)	Tommasini	Scheda 12	Ordinanze contingibili ed urgenti finalizzate alla salvaguardia della popolazione e/o alla rimozione degli stati di pericolo/rischio residuo.
			Verifica lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza provvedendo all'eventuale chiusura degli stessi qualora ritenuto necessario	Ceresola	Scheda 8 Scheda 12	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM Operatori esecutivi PM Tecnici Società Maranello Patrimonio Squadre operai Volontari per la sicurezza</i>
			Verifica elementi sensibili: - Edifici in aree a rischio - Soggetti fragili - Lifelines (Servizi essenziali) - Scuole, strutture pubbliche - Allevamenti, Attività produttive	Tommasini Tagliazucchi	Scheda 7 Scheda 9 Scheda 19	Attraverso sopralluogo diretto e contatto telefonico con i referenti delle strutture. Supporto degli operatori dei servizi sociali e del volontariato Elementi esposti a rischio Elenco fragili
			Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente agli stessi e alle Prefetture l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	Tommasini	Scheda 4	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
			Si raccorda con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate	Tommasini	Scheda 4	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
			Chiede il supporto di risorse (Uomini – Mezzi – Attrezzature)	Tommasini	Scheda 4 Scheda 10	Richiesta alla sala Operativa del CUP
			Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	Innacolo	Scheda 13	
			Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	Innacolo	Scheda 13	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM Operatori esecutivi PM Tecnici Società Maranello Patrimonio Squadre operai Volontari per la sicurezza</i>
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  <b>AD EVENTO INIZIATO</b> on <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ROSSO</b>  e/o  alla notifica del superamento <b>Soglia 3</b> dell'idrometro		<b>SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO</b>	Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	Tommasini Ceresola Morini	Scheda 6	
			Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o del livello 3 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	Tommasini Ceresola Morini	Scheda 6 Scheda 8	
			Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o alla ricezione del livello 3 presso l'idrometro di Gorzano garantiscono il raccordo con le altre strutture di coordinamento attivate, rafforzano tutte le misure in atto dalle fasi precedenti e rafforzano l'impiego delle risorse del volontariato e della propria struttura per eventuali attività di presidio territoriale, presidio delle vie di deflusso, pronto intervento e assistenza alla popolazione	Tommasini Ceresola	Scheda 6 Scheda 8	
			Per tutti gli eventi per i quali non è prevista notifica di superamento di soglie/livelli: - attivano il COC se non già precedentemente attivato attivano il presidio territoriale garantendo il raccordo con le altre strutture di coordinamento	Morini Tommasini	Scheda 5 Scheda 10 Scheda 12	Atto apertura COC Anche in forma ridotta
			Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente al Servizio e alla Prefettura l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	Tommasini	Scheda 4	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>

di riferimento o della soglia <b>&gt;30 mm/h o 70 mm in 3 ore</b> del pluviometro di riferimento				Valuta attivazione e presidio delle aree di emergenza	Tommasini	Scheda 10	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Tecnici Società Maranello Patrimonio</i> <i>Squadre operai</i> <i>Volontari per la sicurezza</i> <i>Servizio Edilizia Privata</i> <i>Servizio Ambiente</i>
				Gestione eventuali evacuazioni (anche complesse) ed attività di assistenza alla popolazione	Ceresola	Scheda 7 Scheda 9	
				Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	Innacolo	Scheda 13	
				Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	Innacolo	Scheda 13	
				Attività speditiva di censimento danni	Tommasini	Scheda 16	Direttamente oppure tramite: <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Tecnici Società Maranello Patrimonio</i> <i>Squadre operai</i> <i>Volontari per la sicurezza</i> <i>Servizio Edilizia Privata</i>

**2 – PIANO INTERNO PER EVENTI SENZA PREANNUNCIO**

Tipologia evento	Strumenti e/o Piani di Riferimento
Sismico	Valutazione vulnerabilità edifici
Mobilità (emergenza viabilità – trasporti)	

Quando	Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	Note
	Chi riceve la comunicazione	Morini/Referenti di COC/Uffici Comunali		Comunicazione da parte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autoattivazione</li> <li>- Cittadini</li> <li>- Forze dell'ordine presenti sul territorio</li> <li>- Gestore (per rischio industriale)</li> <li>- Comuni Limitrofi</li> </ul>	
	Valutazione diretta e primi interventi	Morini/Referenti di COC/Uffici Comunali		Valutazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluogo</li> <li>- Contatto col gestore</li> <li>- Contatto con VV.F</li> <li>- Contatto con A.USL 118</li> </ul>	
	Autoattivazione delle funzioni di COC			Ogni funzione inizia ad operare secondo le proprie competenze, in particolare <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Funzione strutture operative, viabilità</b> (si reca sul posto, prende i contatti con le strutture operative che stanno operando, tiene costantemente informato il Sindaco e il COC, attiva il piano dei posti di blocco e la gestione della viabilità)</li> <li>- <b>Telecomunicazioni</b> ( verifica dei sistemi di comunicazione, attivazione dei presidi radio)</li> <li>- <b>Tecnico scientifica e pianificazione</b> (apertura della sede di COC, verifica attivazione delle procedure del piano d'emergenza e in particolare contatto con i Comuni Limitrofi)</li> </ul>	
	Valutazione indiretta e coordinamento	Tommasini		Valutazione e scenario attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto con Provincia</li> <li>- Contatto con Prefettura</li> </ul>	Utilizzo del sistema radio Provinciale di Protezione Civile attraverso i radioamatori
	Attivazione COC	Morini	Scheda n.5	Atto di apertura COC e convocazione delle Funzioni	
	Referente per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- COM</li> <li>- SOP</li> <li>- CCS</li> </ul>	Tommasini			

Quando	Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	Note
Se necessario	Attivazione del volontariato	Ceresola		Attraverso il referente del Gruppo Comunale o delle associazioni convenzionate.  Il gruppo Comunale e/o le associazioni convenzionate attivate rimangono in contatto con il coordinamento Provinciale	Comunicare l'attivazione a: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile
	Richiesta di supporto alle strutture Provinciali e Regionali di Protezione Civile	Tommasini		Contatto con: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile - COR ( Centro Operativo Regionale)	
	Assistenza alla popolazione	Tommasini		Presidio aree attese - punti di prima assistenza	
	Valutazione servizi essenziali	Zuccarini		Verifica la funzionalità o la compromissione dei servizi essenziali (luce- acqua- gas- telefonia fissa e mobile) per mezzo di proprio personale o contattando l'ente gestore	
	Attività speditiva di censimento danni	Tommasini		Sopralluoghi, verifiche speditive anche in collaborazione con le forze dell'ordine circa: - Viabilità - Aree maggiormente urbanizzate e centri storici - Edifici più vulnerabili (strutturale/destinazione d'uso) - Scuole - Ospedali e affini - Chiese - Centri commerciali - Etc	
	Supporto al COC da altri Comuni/Enti	Tommasini		I Tecnici dei Comuni limitrofi o dei COM si recano presso il COC del Comune colpito	
	Informazione alla popolazione	Innacolo		Comunicazione dell'evento delle misure di emergenza adottate e dei comportamenti da tenere	
	Attivazione numero telefonico per informazioni	Innacolo		Anche attraverso il supporto del SIA	
	Attivazione di un punto informazioni sul territorio	Innacolo		Utilizzando strutture esistenti o allestite all'occorrenza	
	Verifica di stabilità/agibilità degli edifici strategici	Tommasini		A partire dall'elenco dei danni registrati, in collaborazione con: - VV.F - Nuclei di Valutazione Regionale	Verificare partecipazione dei Tecnici Comunali a Corsi Regionali
	Immediati interventi sulla viabilità	Tommasini Ceresola		Attraverso l'utilizzo di mezzi propri o convenzionati o di mezzi degli organi di soccorso	
	Comunicazioni dal COC	Tommasini		Tutte le comunicazioni devono essere fatte a: - Provincia ( se non attivata SOP) - Prefettura (se non attivata SOP) - SOP (se attivata)	Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>
	Gestione anagrafe ed informazioni riguardo la popolazione	Medici			

<b>Quando</b>	<b>Azioni</b>	<b>Referente</b>	<b>Supporto (Schede riferimento)</b>	<b>Come</b>	<b>Note</b>										
	Sanità (patologie nella popolazione/ stati di disagio, stato dei ricoveri/dispersi)	Vecchi													
	Gestione evacuazione/assistenza alla popolazione	Ceresola Tommasini Tagliazucchi	Schede 9 e 10	<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Numero Persone</b></th> <th><b>Ospiti Presso</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-10</td> <td>Alloggio sostitutivo</td> </tr> <tr> <td>10-50</td> <td>Alloggio/strutt.coperta</td> </tr> <tr> <td>50-100</td> <td>Area accoglienza coperta</td> </tr> <tr> <td>100-300</td> <td>Aree accoglienza coperta</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tenere presente Malati/disabili (vedi scheda 10)</p>	<b>Numero Persone</b>	<b>Ospiti Presso</b>	0-10	Alloggio sostitutivo	10-50	Alloggio/strutt.coperta	50-100	Area accoglienza coperta	100-300	Aree accoglienza coperta	
<b>Numero Persone</b>	<b>Ospiti Presso</b>														
0-10	Alloggio sostitutivo														
10-50	Alloggio/strutt.coperta														
50-100	Area accoglienza coperta														
100-300	Aree accoglienza coperta														
	Organizzazione attività antisciacallaggio	Ceresola		Tramite: <i>Agenti PM</i> Con il supporto di Polizia di Stato e Carabinieri											
	Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure	Medici													
Ind.	Valutazione cessazione allarme	Tommasini													
	Informazione alla popolazione	Innacolo													
	Chiusura centri prima accoglienza	Tagliazucchi													
	Censimento danni (persone – cose)	Faino													
	Ulteriori interventi finalizzati al superamento dell'emergenza	Tommasini Ceresola		Attraverso - Bonifica della zona interessata dall'evento - Opere provvisoriale - Ripristino servizi essenziali - Ripristino viabilità											

**3 - PIANO INTERNO PER INCENDI BOSCHIVI**

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	Note
Al ricevimento dello stato allerta per incendi boschivi	Yellow		Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	Campani Innacolo			
			Verifica pianificazione rispetto ad incendi interfaccia	Campani			
			Verifica Sistemi approvvigionamento idrico per attività AIB	Tommasini		Direttamente oppure tramite: <i>Tecnici Servizio Ambiente</i> <i>Pattuglia PM</i> <i>Operatori esecutivi PM</i> <i>Tecnici Società Maranello Patrimonio</i> <i>Squadre operai</i> <i>Volontari per la sicurezza</i>	
			Censimento/aggiornamento	Campani			
Al ricevimento dell'attivazione del Preallarme – Periodo di massima pericolosità		Orange	Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	Tommasini		Direttamente oppure tramite: <i>Servizio Ambiente</i>	
A seguito della comunicazione di un incendio		Red	Chi riceve la comunicazione dell'incendio boschivo	Ceresola	Scheda 6	Comunicazione da parte di <i>Corpo Forestale dello Stato</i> <i>Vigili del Fuoco</i> <i>Regione</i> <i>Volontariato</i>	
			Si informa sulla situazione in atto e sulla possibile evoluzione	Ceresola	Scheda 6		
			Convocazione COC ed attività di assistenza alla popolazione	Morini Ceresola Tommasini Tagliazucchi		Atto apertura COC Anche in forma ridotta Attivazione del volontariato se necessario Possibile assistenza alla popolazione Gestione della viabilità	
			Aggiorna il Catasto dell'area percorsa dal fuoco	Campani	Scheda 17		